



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Allegato Tecnico al Piano Performance 2019 2021

Sommario

Obiettivi produttivi ed economico-finanziari delle Strutture Territoriali	5
1. Gli obiettivi gestionali dell'anno 2019 per le Strutture Territoriali.....	5
1.1. Gli obiettivi di qualità ed efficacia	8
1.2. Il piano di produzione	8
1.3. Controllo processo produttivo.	10
1.4. Progetti nazionali e regionali di miglioramento	11
1.4.1. Progetto "Estratto conto dipendenti pubblici"	12
1.5. Interventi di sussidiarietà.....	14
1.6. Contributo alla riduzione del debito pubblico (Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione)	15
1.7. Il Conto Economico	18
1.7.1. L'indicatore di redditività.....	18
1.7.2. Gli indicatori economici della gestione.....	19
1.8. L'indicatore dei costi standard	24
1.9. Obiettivi di efficienza	25
1.9.1. Impiego delle risorse umane	25
1.10. Produttività	28
1.11. Gestione della spesa delle strutture territoriali	28
1.12. <i>Gestione Archivi cartacei</i> e Piano di razionalizzazione logistica	30
1.13. Piano di Dismissione del Patrimonio da Reddito.....	32
1.14. Piano Triennale dei lavori	34
1.15. Piani delle attività della Direzione regionale/DCM (c.d. autofunzionamento)	34
Obiettivi produttivi ed economico finanziari delle Strutture Centrali	37
2. Gli obiettivi dell'anno 2019 per le Strutture centrali	37
2.1. Attuazione delle Linee Guida Gestionali: Obiettivi specifici di ente ed attività progettuali	38
2.2. Obiettivi di efficienza nell'impiego delle risorse umane ed economiche ..	38
2.2.1. Risorse umane.....	38
2.2.2. Risorse economiche.....	39
2.2.3. Obiettivo di gestione della spesa delle Strutture centrali	39
2.2.4. Razionalizzazione logistica.....	40
2.2.5. Gestione archivi	40
2.3. Efficacia	41
2.4. Obiettivi istituzionali e produttivi	44
2.4.1. Obiettivi istituzionali Direzione centrale relazioni esterne.....	44
2.4.2. Obiettivi istituzionali Direzione centrale Audit, trasparenza e anticorruzione	45
2.4.3. Obiettivi istituzionali Direzione centrale Risorse umane	47

Obiettivi produttivi ed economico finanziari dei Professionisti e Medici	49
3. Premessa	49
3.1. Retribuzione di risultato	49
3.1.1. Professionisti legali e medici	49
3.1.2. Professionisti statistico-attuariali	53
3.1.3. Professionisti tecnico-edilizi	54
3.2. Progetti speciali ex art 18 legge 88/1989	58
3.2.1. Professionisti legali e medici	58
3.2.2. Professionisti Statistico - Attuariali	58
3.2.3. Professionisti Tecnico Edilizi.....	59

Obiettivi produttivi ed economico finanziari del Professionisti e Medici

Obiettivi produttivi ed economico finanziari dei Professionisti e Medici

3. Premessa

Gli obiettivi relativi alla performance organizzativa dei professionisti e medici sono stati individuati, come già nel Piano della performance 2018/20, in aderenza ai contenuti della determinazione Presidenziale n. 125/2017, sia rispetto alla retribuzione di risultato sia rispetto ai progetti speciali ex art 18 legge n. 88/89.

3.1. Retribuzione di risultato

La struttura degli obiettivi dei professionisti e medici ed i relativi pesi sono descritti nel SMVP.

3.1.1. Professionisti legali e medici

Per i professionisti legali ed i medici assumono rilievo l'indicatore sintetico di efficacia e di efficienza dell'area di propria pertinenza e del relativo ambito territoriale del Cruscotto Direzionale (percentuale di scostamento rispetto all'anno precedente) ed una voce dello I.E.E.P (ex CRiD), "Azioni surrogatorie", strettamente collegata all'attività di competenza.

Per le "Azioni Surrogatorie" dello I.E.E.P (ex CRiD), saranno presi in considerazione i valori nazionali (per i Coordinamenti centrali) e regionali (per i Coordinamenti Regionali e provinciali).

Inoltre, per i professionisti dell'area legale in forza presso il Coordinamento generale legale e presso i coordinamenti che prestano attività in sussidiarietà, viene inserito - nella struttura degli obiettivi - un indicatore che valorizza la predetta attività.

Di seguito si riportano i giudizi assegnati a ciascun Coordinamento legale, generale e territoriale, per il 2019.

PIANO NAZIONALE SUSSIDIARIETA' - OBIETTIVI 2019 -	
Strutture sussidianti	Giudizi da sussidiare
Abruzzo	1.169

PIANO NAZIONALE SUSSIDIARIETA' - OBIETTIVI 2019 -	
Strutture sussidianti	Giudizi da subsidiare
DCM Milano	1.840
Emilia Romagna	4.035
Friuli Venezia Giulia	1.520
Liguria	1.350
Lombardia	2.430
Marche	1.504
Molise	660
Piemonte e Valle d'Aosta	2.962
Sardegna	2.218
Toscana	3.146
Trentino Alto Adige	974
Umbria	1.381
Veneto	1.681
Coord. Generale Legale /Lazio	1.018
TOTALE	27.888

Il Coordinamento generale legale:

- sarà valutato con riferimento alla percentuale di realizzazione a livello nazionale;
- monitorerà l'andamento del piano disponendo, ove necessario, gli opportuni interventi per il suo raggiungimento (ad es. disponendo trasferimento di fascicoli da Coordinamenti diversi da quelli inizialmente individuati).

Uguualmente per i professionisti dell'Area Legale, sia centrali che territoriali, da quest'anno saranno attivati i seguenti due Progetti Specifici di Miglioramento:

A) Incremento incassi per spese legali, misurato attraverso i saldi dei relativi conti, in termini di aumento dei volumi dell'incassato 2018, per una percentuale pari al 10%, a livello regionale. Il predetto valore obiettivo si intende attribuito anche al Coordinamento generale legale con riferimento al valore nazionale. L'indicatore considera i saldi dei seguenti conti:

GPA52021 Onorari di avvocato e procuratore
GPA52121 Onorari di avvocato e procuratore ex-Inpdap
GPA24024 Recupero di spese legali relative ad azioni giudiziarie per il recupero crediti contributivi verso le aziende e per altre controversie
GPA24023 Recupero di spese legali relative a controversie per la concessioni e per il recupero di prestazioni
GPA24122 Recupero di spese legali relative ad azioni giudiziarie in materia di patrimonio immobiliare

Gli obiettivi, definiti nella tabella seguente, sono stati individuati utilizzando come *base line* gli incassi del mese contabile "13" del 2018:

SEDE	TOTALE 2018 (base line)	OBIETTIVO 2019 (+ 10% base line)
PIEMONTE	936.732	1.030.406
VALLE D'AOSTA	31.226	34.349
LOMBARDIA	889.664	978.631
LIGURIA	372.927	410.220
TRENTINO ALTO ADIGE	199.373	219.311
VENETO	723.873	796.260
FRIULI VENEZIA GIULIA	154.665	170.131
EMILIA ROMAGNA	1.028.674	1.131.541
TOSCANA	1.030.421	1.133.463
UMBRIA	192.945	212.240
MARCHE	412.350	453.585
LAZIO	311.156	342.271
ABRUZZO	579.936	637.930
MOLISE	101.793	111.972
CAMPANIA	524.175	576.592
PUGLIA	1.592.235	1.751.458
BASILICATA	124.376	136.813
CALABRIA		1.062.716

SICILIA	966.105	
	1.185.425	1.303.967
SARDEGNA	276.495	304.144
DCM ROMA	746.437	821.081
DCM NAPOLI	347.332	382.065
DCM MILANO	834.811	918.292
Direzione Generale	145.740	160.314
TOTALE	13.708.867	15.079.753

B) Aggiornamento dell'archivio SISCO e delle procedure di gestione per il contenzioso TAR e Corte dei Conti, misurato attraverso l'abbattimento delle giacenze al 31 dicembre 2018. Il valore obiettivo è fissato nell'abbattimento, al 31 dicembre 2019, del 5% delle predette giacenze, rilevate a livello regionale. Il medesimo obiettivo è attribuito al Coordinamento generale legale (somma dei risultati nazionali). Nella valutazione del raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto delle variazioni, in incremento o decremento, del contenzioso pervenuto nel 2019 rispetto a quello pervenuto nel 2018.

GIACENZE CO-AO-TAR/CDS-CDC (1° e 2° Grado del giudizio)		
STRUTTURA	Giacenza Finale al 31.12.2018	Obiettivo Giacenza con abbattimento 5%
ABRUZZO	2.383	2.264
BASILICATA	6.750	6.413
CALABRIA	29.321	27.855
CAMPANIA	30.271	28.757
D.C.M-MILANO	2.428	2.307
D.C.M-NAPOLI	40.528	38.502
D.C.M-ROMA	14.688	13.954
EMILIA ROMAGNA	4.379	4.160
FRIULI VENEZIA GIULIA	793	753
LAZIO	4.187	3.978
LIGURIA	1.848	1.756
LOMBARDIA	3.467	3.294
MARCHE	1.642	1.560
MOLISE	673	639
PIEMONTE	4.534	4.307

GIACENZE CO-AO-TAR/CDS-CDC (1° e 2° Grado del giudizio)		
STRUTTURA	Giacenza Finale al 31.12.2018	Obiettivo Giacenza con abbattimento 5%
PUGLIA	55.313	52.547
SARDEGNA	3.901	3.706
SICILIA	49.212	46.751
TOSCANA	4.222	4.011
TRENTINO ALTO ADIGE	566	538
UMBRIA	1.381	1.312
VALLE D'AOSTA	69	66
VENETO	4.836	4.594
CGI	6.532	
TOTALE	273.925	260.229

Fonte Cruscotto del Contenzioso - Statistiche consolidate - Contenzioso per Organo Giudizi.

3.1.2. Professionisti statistico-attuariali

Per i **suddetti professionisti** la misurazione della performance organizzativa avverrà sulla base del grado di raggiungimento di 5 obiettivi specifici relativi a:

- 1) realizzazione e pubblicazione di "**Osservatori e Report statistici**" entro le date previste dal relativo calendario pubblicato ad inizio anno. Tali adempimenti saranno attestati a mezzo di apposita relazione da parte del Coordinamento in parola e saranno riscontrabili anche tramite verifica sul sito internet dell'Istituto;
- 2) "**Valutazioni attuariali di modifiche normative ed altre attività di consulenza**", espletate per soggetti istituzionali. L'indicatore è rappresentato dal rapporto tra relazioni tecniche elaborate - incluse le note di impossibilità a procedere - e richieste pervenute, entrambe attestate tramite note ufficiali. Viene fissato un indice di deflusso pari a 0,90;
- 3) gestioni delle attività dell'Ufficio di Statistica, "**Fornitura di dati statistici all'ISTAT, EUROSTAT e altre Amministrazione pubbliche**" entro le date fissate per le singole richieste (le note di richiesta e di riscontro sono trasmesse via note PEC);

4) attività di **"Supporto agli Organi dell'Istituto, alle Direzioni centrali ed alle Strutture territoriali, apporto alla predisposizione del Rapporto annuale e del Bilancio Sociale"**; in attesa di implementare una specifica procedura, le richieste verranno rendicontate con riferimento alle note PEI in entrata ed in uscita. Viene fissato un indice di deflusso pari 0,90. Il supporto fornito dovrà essere attestato mediante note PEI, SGD, email inviate/ricevute da caselle di posta istituzionale.

5) **"Collaborazione alla predisposizione di bilanci consuntivi e allegati statistici, redazione di bilanci preventivi e di bilanci tecnici"**. La collaborazione fornita sarà attestata come di seguito indicato:

- a. i bilanci consuntivi saranno rendicontati con riferimento alle note di invio (PEI-SGD);
- b. i bilanci preventivi saranno rendicontati con apertura e chiusura della procedura di trasmissione dei flussi di dati di preventivo (SAP-BW);
- c. per i bilanci tecnici, che hanno cadenza triennale, la rendicontazione sarà effettuata tramite la consegna della relazione con nota PEI.

Le predette attività sono accorpate in due macro-aree:

- attività a supporto di soggetti esterni (1,2,3);
- attività a supporto di Organi e Strutture dell'Istituto (4,5).

Il raggiungimento dei predetti obiettivi dovrà essere trimestralmente rendicontato da dettagliata relazione a firma del Coordinatore generale con specifico riferimento ai singoli ambiti, corredata dai riferimenti alle note ufficiali interne ed esterne richiamate.

3.1.3. Professionisti tecnico-edilizi

Per i suddetti professionisti, sia a livello di Direzione generale che di Coordinamento regionale, la misurazione della performance organizzativa avverrà sulla base del grado di raggiungimento dei seguenti 3 obiettivi specifici, strettamente attinenti alle attività professionali e relativi a:

1) "Progettazione esecutiva interventi di manutenzione straordinaria programmati per le sedi strumentali (primo anno del triennio 2019/2021)".

L'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria per le sedi strumentali dell'Istituto (comprendente anche interventi di importo inferiore a 100.000 euro) costituisce una raccolta di fabbisogni programmatica necessaria ad una assegnazione mirata delle relative risorse. La composizione di tale elenco e la valutazione delle assegnazioni, compatibilmente con le esigenze di budget, osserva una scala di priorità definita da uno specifico messaggio Hermes. Nel processo intervengono diversi attori istituzionali (DCPA, DCAA, DCRU).

I principali ambiti di priorità sono sintetizzabili in:

- 1) tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) efficienza delle Strutture territoriali (razionalizzazione e integrazione logistica, efficientamento energetico) e la manutenzione delle strutture sociali in funzione;
- 3) mantenimento in sicurezza delle strutture sociali inattive.

Non di minore importanza risulta l'esigenza di assegnare le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per tutto il ciclo del procedimento di realizzazione, che va dalla fase di progettazione fino al contratto, ancorché questo si possa perfezionare in un diverso esercizio finanziario in osservanza del vigente Regolamento di Contabilità dell'Istituto.

Si evidenzia anche che la vigente normativa impone che i progetti di interventi di importo pari o superiore a 1.000.000 euro vengano sottoposti a verifica tecnica da parte enti certificatori riconosciuti, esterni all'Istituto, con evidente aggravio e imprevedibilità temporale connesse alla necessità di provvedervi attraverso l'affidamento del relativo appalto di servizi di ingegneria e architettura.

Quindi, se da un lato l'elenco di interventi soddisfa l'esigenza programmatica connessa all'adempimento di raccolta dei fabbisogni necessitati dagli obblighi cui è tenuto il singolo direttore di sede in qualità di datore di lavoro, da un altro lato si scontra con le reali disponibilità di risorse tecniche, in continua contrazione numerica e non più in grado di presidiare pienamente tutte le fasi di tutti gli interventi in fase di progettazione ed esecuzione.

I dati storici mostrano, infatti, una netta differenza tra importi stanziati e importi utilizzati, sintomo di un disallineamento tra esigenze programmate e realtà gestionale. Infatti le medie degli impegni di spesa (risorse utilizzate) per i lavori di manutenzione straordinaria si attestano attorno al 50%.

Alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, per il 2019, saranno oggetto di valutazione ai fini della performance, un numero di progettazioni che rifletta le reali esigenze di carattere straordinario e le priorità.

Oggetto di misurazione dell'obiettivo in parola è la fase progettuale. Pertanto, considerato che la conclusione della fase progettuale è sancita dall'atto di "validazione del progetto" (o da altro atto di attestazione del completamento della documentazione tecnica di gara) ai fini della successiva fase di affidamento ad evidenza pubblica, l'attività si intenderà completata all'atto della validazione.

Il valore obiettivo per il 2019 è quantificato nella tabella sotto riportata per i singoli Coordinamenti regionali. Il CGTE sarà valutato sulla base del valore nazionale.

PROGETTI PERFORMANCE 2019	
Direzioni	N. interventi
ABRUZZO	6
BASILICATA	3
CALABRIA	6
CAMPANIA	6
DG	4
EMILIA ROMAGNA	6
FRIULI VEN. GIULIA	4
LAZIO	7
LIGURIA	7
LOMBARDIA	12
MARCHE	1
MOLISE	3
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	8
PUGLIA	7
SARDEGNA	3
SICILIA	4
TOSCANA	6
TRENTINO ALTO ADIGE	6
UMBRIA	3
VENETO	13
TOTALE NAZIONALE	115

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo in esame sarà trimestralmente attestata dal Coordinamento generale tecnico edilizio con apposita relazione corredata da relativa documentazione.

2) "Attività tecniche di supporto alla realizzazione del Piano di dismissione del patrimonio immobiliare".

Tale obiettivo farà riferimento alle valutazioni di "stima", definite in procedura GEMPI, funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati in capo ai Direttori regionali di cui al predetto paragrafo 1.13 .

Nel caso in cui l'obiettivo dirigenziale relativo alla dismissione del patrimonio regionale sia stato realizzato al 100%, l'obiettivo si considererà raggiunto anche per il Coordinamento regionale; allo stesso modo, nel caso in cui il suddetto obiettivo sia stato realizzato al 100%, a livello nazionale dalla Direzione centrale Patrimonio ed Archivi, si considererà raggiunto anche per il Coordinamento generale tecnico edilizio. Analogamente verranno estesi ai Coordinamenti (regionali e centrali) gli scostamenti positivi e negativi applicati ai Direttori, salvo quanto infra.

Nell'ipotesi di mancato pieno raggiungimento dell'obiettivo da parte della Direzione regionale, verrà valutato, per il Coordinamento tecnico regionale, il rapporto percentuale tra incarichi tecnici realizzati per singolo ambito regionale e incarichi assegnati dal Direttore regionale.

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo in esame sarà trimestralmente attestata dalla Direzione centrale Patrimonio e Archivi e dal Coordinamento generale tecnico edilizio, che raccoglierà le attestazioni da redatte dai singoli Coordinamenti regionali.

3) "Perizie finalizzate all'erogazione dei mutui edilizi dell'Istituto agli iscritti e ai dipendenti".

L'indicatore è dato dall'indice di deflusso delle pratiche ottenuto dal rapporto numero perizie emesse /numero richieste. Il valore obiettivo fissato è pari a 0,9. I risultati saranno rendicontati utilizzando i dati rilevabili dalle relative procedure informatiche e dalle attestazioni delle Sedi, veicolate dal Coordinamento generale tecnico edilizio.

Ai fini dell'incentivazione ordinaria, per i tre obiettivi specifici sopra indicati saranno presi in considerazione le percentuali di realizzazione nazionali per i Coordinamenti centrali, quelle regionali per i Coordinamenti regionali.

3.2. Progetti speciali ex art 18 legge 88/1989

3.2.1. Professionisti legali e medici

Per i suddetti professionisti, come già anticipato, sono confermati i cluster definiti nei precedenti piani della performance e riepilogati nel SMVP.

Gli obiettivi di miglioramento della specifica area professionale sono fissati considerando lo scostamento, rispetto all'anno precedente, dell'indicatore sintetico di qualità (efficacia) del Cruscotto, della struttura territoriale di riferimento e, per i Coordinamenti generali, i rispettivi valori nazionali.

3.2.2. Professionisti Statistico - Attuariali

Al Coordinamento Generale Statistico attuariale, vengono assegnati i progetti speciali afferenti a:

- **reingegnerizzazione dell'Osservatorio sul monitoraggio trimestrale dei flussi di pensionamento**, che consentirà agli utenti interessati la navigazione dei dati precedentemente disponibili solo in formato cartaceo;
- **realizzazione del nuovo osservatorio statistico sui lavoratori della gestione dipendenti pubblici (ex Inpdap)**. Si tratta di un progetto che metterà a disposizione degli utenti interessati una serie di informazioni statistiche navigabili on-line sui lavoratori oggetto della rilevazione. La pubblicazione avverrà con periodicità annuale;
- **realizzazione del nuovo osservatorio statistico sulle aziende della gestione dipendenti pubblici (ex Inpdap)**. Si tratta di un progetto che metterà a disposizione degli utenti interessati una serie di informazioni statistiche navigabili on-line sulle aziende pubbliche. La pubblicazione avverrà con periodicità annuale.

Il progetto si intende realizzato con la pubblicazione dell'Osservatorio e la presentazione alla DCPCG di una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati raggiunti a firma del Coordinatore generale.

PESI		
OB. 1 OSSERVATORIO FLUSSI PENSIONAMENTO	OB.2 OSSERVATORIO LAVORATORI GEST. PUB.	OB.3 OSSERVATORIO AZIENDE GEST. PUB.
35%	35%	30%

3.2.3. Professionisti Tecnico Edilizi

Ai professionisti tecnico edilizi viene assegnato il seguente progetto speciale:

"Progettazione antincendio" finalizzata all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle Strutture territoriali.

L'attività verrà valutata come realizzata con l'espletamento delle attività di progettazione e/o di consulenza tecnica in materia di prevenzione incendi. In relazione allo stato di avanzamento delle attività antincendio nei singoli contesti territoriali, alle specifiche attività antincendio ivi svolte nonché allo stato dell'iter di adeguamento, tali attività di consulenza si concretizzeranno in una o più attività relative alle fasi di adeguamento sotto individuate purché tracciabili e formalmente comprovanti lo svolgimento delle stesse:

- a) **fase di progettazione:** presentazione formale del progetto ai VV.F. o altro ente preposto (quando necessario/previsto) o consulenza tecnica antincendio a supporto della DR per la definizione/risoluzione delle attività soggette alla vigilanza dei VV.F.
- b) **fase di adeguamento:** progetto esecutivo per affidamento delle opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, alta sorveglianza, supervisione o direzione dei lavori di adeguamento;
- c) **fase di certificazione:** rinnovo del CPI (ricorrendone i presupposti) o SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi del DPR 151/2011) protocollata presso i VV.F. ad adeguamento completato;

Per ciascun coordinamento regionale sarà calcolato il rapporto percentuale attività realizzate/attività da realizzare nel 2019. Per il CGTE sarà preso a riferimento il medesimo rapporto, calcolato su scala nazionale.

La realizzazione dell'attività sarà attestata da apposita scheda del Coordinamento generale tecnico edilizio che riepiloghi gli atti comprovanti le attività svolte.